

Bologna, nove provvedimenti di prevenzione dopo i disordini del 17 ottobre

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La **Questura di Bologna** ha emesso nove provvedimenti di prevenzione nei confronti di altrettante persone ritenute responsabili dei disordini avvenuti in città lo scorso 17 ottobre. Le misure sono state adottate al termine di un'attività di approfondimento condotta dalla Polizia di Stato sugli episodi che hanno interessato il centro cittadino nel pomeriggio di quella giornata.

Le misure adottate dalla Polizia di Stato

Nel dettaglio, gli agenti hanno emesso **un foglio di via obbligatorio**, sei **D.A.C.U.R.** (Divieti di Accesso alle Aree Urbane) e **due avvisi orali**. Si tratta di strumenti previsti dall'ordinamento con finalità e presupposti differenti, ma tutti orientati a prevenire il ripetersi di condotte che mettono a rischio l'ordine e la sicurezza pubblica. Tra i destinatari dei provvedimenti figurano anche giovani nati nel 2008 e nel 2009.

La ricostruzione dei fatti del 17 ottobre

Secondo quanto ricostruito, nel pomeriggio del 17 ottobre, a partire dalle ore 14:30 circa, un gruppo di circa 500 persone si è radunato in **piazza Minghetti** senza alcun preavviso alla Questura. Il concentramento, riconducibile all'area antagonista cittadina e a realtà come CUA e PLAT, ha dato origine a un corteo che lungo il percorso ha raggiunto una consistenza stimata di circa 2.000 partecipanti.

Giunto in **piazza XX Settembre**, il corteo è stato teatro di gravi episodi di violenza. Nelle aree adiacenti alla stazione ferroviaria si sono verificati lanci di oggetti contundenti: un gruppo di circa 300 persone ha accatastato biciclette, divelto lamiere e griglie dai cantieri e lanciato pietre e bottiglie di vetro contro i reparti delle Forze dell'ordine schierati sul posto. Nel corso degli stessi episodi sono stati danneggiati vetrine, esercizi commerciali, autobus e veicoli privati, con ripercussioni sulla sicurezza e sulla fruibilità degli spazi pubblici cittadini.

Arresti, identificazioni e deferimenti

Come già comunicato in precedenza, oltre ai **5 arresti** effettuati, durante l'iniziativa sono state identificate 50 persone, di cui 7 deferite alla competente Autorità Giudiziaria. I successivi approfondimenti hanno permesso di adottare le misure di prevenzione previste dall'ordinamento.

Il ruolo della prevenzione

L'adozione di tali provvedimenti conferma il ruolo centrale della **prevenzione** nell'azione della Polizia di Stato. L'intervento delle Forze di polizia non si esaurisce, infatti, nella ricostruzione degli episodi e nell'accertamento delle eventuali responsabilità, ma prosegue attraverso l'individuazione degli strumenti idonei a ridurre il rischio che comportamenti analoghi possano ripetersi.

Il foglio di via obbligatorio, i D.A.C.U.R. e gli avvisi orali, pur rispondendo a finalità e presupposti differenti, costituiscono strumenti importanti per contrastare situazioni di rischio e tutelare la collettività, nel rispetto delle garanzie previste dalla legge. La loro adozione assume particolare rilievo alla luce della gravità degli episodi verificatisi a Bologna, che hanno compromesso la sicurezza dei cittadini, esponendo a pericolo gli operatori impegnati nei servizi di ordine pubblico e incidendo sulla possibilità di vivere e frequentare liberamente gli spazi urbani.